

Aprile 2019 Una preghiera al giorno...

Lunedì 1 – Quest'anno il mese di aprile è tutto dominato dalla Pasqua: e noi seguiremo il cammino doloroso e trionfante di Gesù attraverso le parole del Vangelo. Prima però raccomandiamo al Signore le nostre intenzioni «classiche», quelle che non devono mai mancare nel nostro foglio di collegamento! Cominciamo dalla preghiera per il Papa, i vescovi e i sacerdoti: siano tutti trasparenza del Volto di Gesù.

Martedì 2 – Preghiamo per i missionari, che in questo mese immaginiamo impegnatissimi con i battesimi degli adulti: possano rallegrarsi nel vedere crescere le chiese locali a loro affidate, e abbiamo la gioia di raccogliere frutti abbondanti di santità.

Mercoledì 3 – Possiamo dimenticare i seminaristi? In questo mese la partecipazione alle splendide liturgie che ruotano intorno alla Pasqua possano ravvivare in ciascuno di loro il desiderio del sacerdozio e la riconoscenza per la sublime grandezza della vocazione che il Signore ha loro offerto.

Giovedì 4 – Ricordiamo le famiglie: quelle cristiane, perché siano una testimonianza viva della grandezza e della santità del sacramento del matrimonio...

Venerdì 5 – ...e quelle di conviventi, perché sentano sorgere il desiderio di consegnare a Dio la loro unione attraverso la partecipazione alla vita della Chiesa e il sigillo del sacramento del matrimonio.

Sabato 6 – Una preghiera per i giovani, perché – quando pensano al loro futuro e provano a progettarlo – non escludano mai Dio dal loro orizzonte, ma facciano le loro scelte nella luce della sua presenza.

Domenica 7 – Un tempo questa domenica – vale a dire quella che precede la Domenica della Palme – veniva chiamata Domenica di Passione, perché cominciava a preparare i fedeli alla Settimana Santa, anche con segni esteriori, come la velatura della Croce e delle immagini dei Santi. Per noi, può essere uno spunto per entrare in un clima di maggiore austerità: è un modo per condividere la sofferenza di Gesù e anche la povertà in cui ancora milioni e milioni di nostri fratelli si dibattono.

Lunedì 8 – In questa settimana il Vangelo ci propone il lungo discorso – non sempre facile e immediato – di Gesù con gli esponenti più in vista del suo popolo. *Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.* Preghiamo per tutti i confessori e direttori spirituali: perché a imitazione di Gesù siano luce per le anime che sono alla sincera ricerca della volontà di Dio.

Martedì 9 – Oggi le parole di Gesù sono davvero una spada affilata: *Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo. Vi ho detto che morirete nei vostri peccati.* Davvero siamo convinti che per essere cristiani occorre il coraggio di andare controcorrente? E almeno qualche volta prendiamo in considerazione la pericolosità del peccato?

Mercoledì 10 – *Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo.* Aniché pensare che questa frase riguarda solo i farisei, proviamo a osservare le opere che facciamo nell'arco di una giornata: quante sono *opere di Abramo*, ossia opere dettate e motivate dalla fede?

Giovedì 11 – *Se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno.* Per tutti coloro che sono chiamati ad operare nel mondo della sofferenza: medici e personale infermieristico, cappellani e suore d'ospedale... Perché, di fronte alla morte, sappiano prospettare la grande speranza della vita eterna.

Venerdì 12 – *Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non credete a me, credete alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me, e io nel Padre.* E' bello vedere come Gesù incoraggia a credere anche attraverso la logica e la razionalità. Chi può compiere miracoli se non Dio? Preghiamo per il mondo del pensiero e della filosofia (insegnanti, giornalisti, scrittori...): perché, con mente aperta ed onestà intellettuale, prendano in considerazione la fede e insegnino agli altri a fare altrettanto.

Sabato 13 – *In quel tempo, molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che Gesù aveva compiuto, credettero in lui.* Almeno di fronte alla risurrezione di Lazzaro qualcuno si è deciso a credere in Gesù! Perché i fatti miracolosi che anche ora avvengono trovino una giusta e corretta eco nel mondo della stampa, chiamato per «vocazione» a farsi baluardo della verità...

Domenica 14 – Oggi, Domenica delle Palme, non chiederemo niente al Signore: semplicemente, ci metteremo in fila con gli abitanti di Gerusalemme, e ripeteremo con loro: *Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!*

Lunedì 15 – *Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?* Preghiamo per le monache di clausura, che talvolta si sentono chiedere «perché stanno chiuse lì dentro con tutto il bisogno che c'è fuori». Signore, facci comprendere che una vita spesa nella preghiera è come il profumo «sprecato» dalla donna: un omaggio a Gesù... che ne ha tutto il diritto!

Martedì 16 – *Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!* Oggi ti preghiamo per i giovani che si sentono chiamati a una vita di consacrazione, e che sulle prime mostrano entusiasmo e coraggio *alla San Pietro*, ma poi per un nonnulla si perdono d'animo... Signore, concedi a tutti il dono della perseveranza coraggiosa e fedele.

Mercoledì 17 – *Quanto volete darmi perché io ve lo consegni?* Che tristezza, oggi è il giorno del tradimento di Giuda. Preghiamo per tutti coloro che hanno tradito la loro vocazione cristiana, magari dopo averne sperimentato tutta la bellezza e la pienezza.

Giovedì 18 – *Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.* Giovedì Santo: il giorno del sacerdozio, il giorno della carità fraterna, il giorno dell'Eucaristia. Preghiamo per il nostro amato Vescovo e per i cari sacerdoti della nostra diocesi: possano tutti prendere l'esempio da Gesù ed essere, come Lui, trasparenza dell'amore del Padre.

Venerdì 19 – *E, chinato il capo, consegnò lo spirito.* Questo momento sublime è quello in cui si è realizzata la nostra salvezza. Oggi, ai piedi della Croce, contempliamo la morte di Gesù, e in particolare «racogliamo» quell'ultimo respiro che Gesù emette consegnandosi al Padre: chiediamo a Dio che questo respiro di infinito valore si effonda su tutta la Chiesa, sui sacerdoti e sui consacrati, sulle famiglie e sulle persone sole, e anche su ogni uomo, cristiano o non cristiano, credente o non credente, che abita sulla faccia della terra.

Sabato 20 – Oggi per antichissima tradizione la liturgia eucaristica è sospesa. La Chiesa tace sbigottita davanti al suo Signore sepolto, ma sente crescere la speranza della risurrezione... proprio come la Madonna, che nel giorno del sabato conservò nel suo cuore la fede di tutta la Chiesa. Come figli affettuosi le diremo: *Maria non piangere... Colui che ami sta per risorgere!*

Domenica 21 – *Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.* Giovanni è arrivato davanti al sepolcro per primo, ma lascia che il primo ad entrare sia Pietro. Preghiamo per i giovani sacerdoti che hanno tante belle intuizioni e iniziative... perché, come l'ardente Giovanni, accettino docilmente di verificarsi con i loro vescovi e attenersi alle loro direttive, in uno spirito di feconda collaborazione.

Lunedì 22 - *Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino a oggi.* Quale racconto? Quello secondo cui la risurrezione di Gesù era solo una bella «trovata» dei suoi discepoli. *Fino ad oggi:* Sì, perché ancora oggi diversi studiosi sostengono che la risurrezione di Gesù fu solo la conseguenza del grande affetto che avevano per lui gli Apostoli, i quali si inventarono la risurrezione perché non volevano ammettere che il Maestro se ne era andato... Di fronte a queste teorie empie e aberranti, Signore, donaci il coraggio di ribattere e di dire a voce alta: *Il Signore è veramente risorto!*

Martedì 23 – *Gesù le disse: Maria!* Maria di Magdala ha bisogno di sentirsi chiamata per nome per credere a una cosa tanto straordinaria come la risurrezione. Signore, ancora oggi i nostri giovani hanno bisogno di sentirsi chiamati per nome, di sentire la tua vicinanza amorosa per poter seguire una via tanto difficile come quella della consacrazione...

Mercoledì 24 – *Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?* Ti preghiamo per i predicatori: possano le loro parole nascere dal contatto con te, o Gesù, e così facciano ardere il cuore nel nostro petto...!

Giovedì 25 – *Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho.* Come è importante il corpo nella nostra fede! A partire dal Corpo di Gesù, in cui *abita la pienezza della divinità*, e dal corpo di Maria, che fu il primo tabernacolo della storia... Signore, ti preghiamo per i giovani cristiani, perché si sentano tempio dello Spirito Santo, e per tutti i giovani del mondo, perché trattino il loro corpo con il rispetto che esso merita,

Venerdì 26 – *Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete.* Preghiamo per i parroci, che tante volte faticano a costruire una comunità come la vorrebbero... gli insuccessi che incontrano non li facciano perdere d'animo, ma possano continuare a gettare la rete, sicuri che il Signore premierà la loro perseveranza e la loro fede.

Sabato 27 – *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura* Come non pensare ai nostri amati missionari, e in particolare alla carissima famiglia Saveriana? Oggi le nostre preghiere saranno tutte per loro, e in particolare per quei missionari che abbiamo la fortuna di conoscere personalmente.

Domenica 28 – *Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!* Se la nostra fede è ostacolata e non riceve quelle gratifiche che vorremmo... ralleghiamoci! Entreremo così in quella categoria felice di coloro che credono senza vedere...

Lunedì 29 – *Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.* Quanto lavoro hanno avuto i sacerdoti in questo periodo: la liturgia, le confessioni, le benedizioni pasquali... Chiediamo al Signore di ristorarli con la sua presenza impareggiabile!

Martedì 30 – *Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito.* E proprio allo Spirito Santo, di cui cominciamo ad attendere la venuta, affidiamo le intenzioni di questo mese che ha visto il nostro adorato Maestro andare incontro alla morte e... vincerla per sempre! A Lui sia lode nei secoli dei secoli! Amen.